Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

La valutazione dei Dottorati di Ricerca e dei Corsi di Studio di area sanitaria

Menico Rizzi – Consiglio Direttivo ANVUR
menico.rizzi@anvur.it

AVA 3 Un nuovo modello di accreditamento per gli Atenei

30 marzo 2023 – Sapienza Università di Roma

ANVUR: Dottorato di Ricerca

(https://www.anvur.it/attivita/corsi-di-formazione-superiore/riferimenti-normativi/)

- ✓ 2020 elabora ed invia al MUR un primo documento di riflessione

- ✓ 2021 avanza una proposta di revisione del regolamento del Dottorato (DM 45/2013) che porta alla emanazione del DM 226 del 14-12-2021

- ✓ 2022 costituisce un gruppo di lavoro che avanza una proposta di nuove linee guida per accreditamento iniziale del Dottorato che porta alla emanazione del DM 301 del 23-03-2023

- ✓ 2022-2023 la valutazione del Dottorato è inserita in AVA 3

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3

I requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.PHD	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
		D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
		D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi

Indicatore
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni*
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero) *
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

* il riferimento è agli ultimi tre cicli conclusi e i periodi percorsi all'estero possono anche essere non continuativi.

I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA

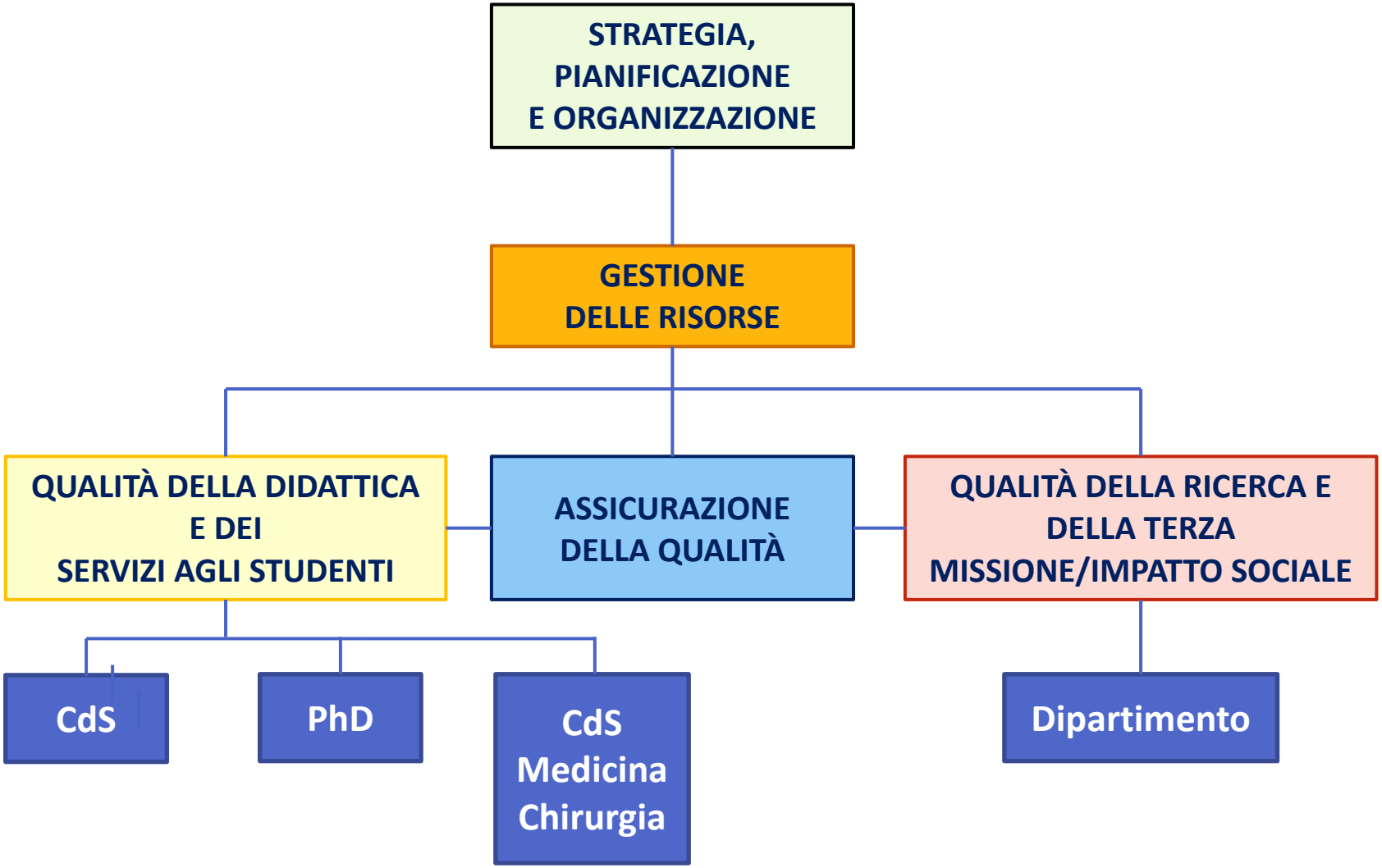
Progettazione del Corso di Ricerca / Monitoraggio e Miglioramento delle attività	Aspetti da considerare
D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei Dottorandi	Aspetti da considerare
D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici…) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali
D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

ANVUR: Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia

- ✓ 2019 la CRUI invita ANVUR a sottoporsi ad accreditamento da parte dei WFME
- ✓ 2020 la procedura inizia con l'invio della documentazione necessaria alla candidatura di ANVUR
- ✓ 2020/21/22 le linee guida per accreditamento iniziale vengono via via modificate e per la prima volta vengono effettuate delle viste delle PEV presso la sede proponente il CdS
- ✓ 2022-2023 viene inserita in AVA 3 una specifica valutazione del CdS attraverso una specifica scheda di requisiti e relativi indicatori e specifiche linee guida per la valutazione
- ✓ 2023 viene completata la candidatura con invio dell' ulteriore documentazione necessaria, individuato l'Ateneo e relativo Cds da sottoporre a valutazione con la nuova procedura a cui parteciperà come osservatore un gruppo di esperti nominati da WFME

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



Requisiti CdS in Medicina e Chirurgia

- ✓ **Punti di attenzione identici ad altri CdS**
- ✓ **Specifici elementi da considerare**

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

Indicatori dei CdS di Medicina e Chirurgia

Indicatore
Percentuale di laureati (LMCU) entro la durata normale del corso
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
Percentuale di immatricolati (LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
Rapporto tra il punteggio medio ottenuto nella prova al concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione dagli studenti che si sono laureati nel CdS l'anno della prova o l'anno precedente e il punteggio medio nazionale conseguito nella prova da tutti gli studenti che si sono laureati in un CdS di Medicina e Chirurgia l'anno della prova o l'anno precedente.
Numero di ricoveri* nella struttura sanitaria di riferimento/Iscritti al primo anno**
Numero di accessi specialistici*** nella struttura sanitaria di riferimento/Iscritti al primo anno**
Numero di tipologie di DRG* (Diagnosis Related Groups) rappresentati almeno 10 volte

I requisiti dei CdS in Medicina e Chirurgia

Offerta Formativa e Percorsi	Aspetti da considerare
D.CDS.1.3.6	Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.
D.CDS.1.3.7	Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.
D.CDS.1.3.8	Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.
D.CDS.1.3.9	Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Aspetti da considerare
D.CDS.3.2.6	Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.
D.CDS.3.2.7	Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.
D.CDS.3.2.8	Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici
D.CDS.3.2.9	Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Linee guida per i CdS Medicina e Chirurgia (LM-41)

- ✓ Il Cds verrà sempre scelto per la valutazione
- ✓ Della valutazione è incarica una specifica sotto-CEV
- ✓ La visita è condotta in presenza

Giorno	Incontri
I giorno	Partecipazione della sotto-CEV di Medicina agli Incontri della CEV con il Sistema di Governo dell'Ateneo
I giorno	Incontri specifici: Prorettore/Delegato alla Didattica; Prorettore/Delegato all'area medica, ove presente; Preside/Presidente della Facoltà/Struttura di Raccordo; Direttore Generale e Direttore sanitario della struttura sanitaria di riferimento; Presidente/Coordinatore di Commissione Didattica di Facoltà/Struttura di Raccordo; Manager didattico della Facoltà/Struttura di Raccordo, ove presente; Rappresentanti degli Studenti delle Facoltà/Strutture di Raccordo
II giorno	Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame
II giorno	Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
II giorno	Colloqui con gli studenti
II giorno	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
II giorno	Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS (sono da considerare parti interessate sia le Scuole di Specializzazione sia il Dottorato di Ricerca) e con laureati / specializzandi del CdS
II giorno	Incontro con i docenti del CdS (di tutte le annualità)
II giorno	Responsabile del Tirocinio e Tutors
III giorno	Visita alle Strutture didattiche, le strutture didattiche presenti nelle strutture assistenziali, le Strutture assistenziali, l'ospedale/iInterviste a tirocinanti/tutor nel corso del sopralluogo
III giorno	Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS/Preside/Presidente della Struttura di Raccordo e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

I requisiti di Sede e il CdS in Medicina e Chirurgia

Programmazione dell'offerta formativa	Aspetto da considerare	Note
D1.1	**L' Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente**	**È da considerarsi buona prassi che gli Atenei che presentano nella propria offerta formativa il corso di Studio in Medicina e Chirurgia contribuiscano, attraverso la struttura di raccordo (Facoltà/Scuola/Dipartimento di area medica), alla elaborazione dei piani sanitari regionali, come previsto dal decreto legislativo numero 229 del 19 giugno 1999 e dal art. 1 del DPCM 24 maggio 2001.**

I requisiti dei CdS di Area Sanitaria: le note

Aspetto da considerare	Note
D.CDS.3.1.1	**Per i CdS di area sanitaria, i docenti di ruolo e i professionisti con incarico di insegnamento relativo ad ambiti/attività ospedaliere e/o ambulatoriali e territoriali, sono adeguati, per numero e qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi.** **Per i CdS delle Professioni Sanitarie è da considerarsi buona prassi la presenza di almeno un docente di riferimento incardinato in uno degli SSD caratterizzanti contrassegnati con asterisco nelle tabelle dell'Allegato A del Decreto Interministeriale 19/02/2009.**
D.CDS.3.1.2	**Per tutti i CdS di area sanitaria è necessario che i tutor responsabili della supervisione degli studenti ricevano una specifica e adeguata formazione. Inoltre, nel caso delle lauree delle professioni sanitarie i tutor professionali responsabili della supervisione degli studenti, devono essere in possesso almeno di laurea di I livello, oppure Diploma Universitario, oppure titolo equipollente di cui alla Legge 42/1999 e successivi rispettivi Decreti emanati dal Ministero della Salute il 27 luglio 2000, di pertinenza per l'attività effettuata.** **Sempre limitatamente alle lauree delle professioni sanitarie, il rapporto studenti per ogni tutor dello stesso profilo non può essere superiore a 2 ai sensi del Decreto MURST-Sanità 24/09/1997, Tab.1, d2.**

I requisiti dei CdS di Area Sanitaria: le note

Aspetto da considerare	Note
D.CDS.3.2.1	**Per i CdS di area sanitaria devono essere disponibili adeguate strutture cliniche, tali da fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica generalista e specialistica, compresi i laboratori attrezzati per attività di simulazione clinica.** **Per i CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria, al fine di garantire una esperienza formativa efficace per tutte le attività professionalizzanti, comprese quelle del Tirocinio Pratico Valutativo per l'esame di laurea, è buona prassi garantire una dotazione di strutture cliniche (in particolare "i riuniti odontoiatrici") almeno pari alla metà degli iscritti al primo anno (UE e extra UE) di tutti i Corsi di Studio in Odontoiatria e Protesi dentaria che insistono sulla stessa struttura clinica.** **Per i CdS di area sanitaria questo aspetto da considerare fa riferimento alle convenzioni attuative in vigore per la messa a disposizione delle strutture utilizzate per lo svolgimento dei tirocini formativi che riguardano la pratica clinica e che garantiscono il corretto svolgimento dei laboratori professionalizzanti e del tirocinio in ambiente clinico.** **Per tutti i CdS di area sanitaria deve essere verificata l'adeguatezza delle strutture e del sostegno alla didattica, anche in tutte le sedi decentrate del CdS, in cui vengono svolte le attività formative professionalizzanti (accesso ed appropriatezza delle strutture di ambito clinico-sanitario anche in convenzione, numero tutor per studente, ect).**

I requisiti dei CdS di Area Sanitaria: le note

Aspetto da considerare	Note
D.CDS.3.2.5	**Per tutti i CdS di area sanitaria, anche se in assenza di dotazione di personale dedicato, vanno considerati anche i servizi e le strutture per la didattica eventualmente messi a disposizione dalle aziende sanitarie (di riferimento o convenzionate) ed indicate nelle convenzioni attuative in vigore. In particolare, va attenzionata anche l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro (es: disponibilità di DPI, spogliatoi, divise, etc) per gli studenti nelle strutture di tirocinio.**
D.CDS.4.1.3	**Per i CdS di area sanitaria è opportuna la raccolta sistematica delle opinioni degli studenti relativamente alle attività di tirocinio in ambiente clinico, seguita da una idonea analisi.**

Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Prof.ssa Celletti Alessandra
Prof.ssa Maniaci Marilena
Prof. Rizzi Menico
Prof. Tronci Massimo
Prof. Uricchio Antonio

Dott. Ancaiani Alessio
Dott. Livon Daniele
Dott. Malgarini Marco

Dott. Cicero Tindaro
Dott.ssa Sabella Morena
Dott. Via Simone

Grazie dell'attenzione

anvur